

AEM 4889A 82/04/2004

2° ORIGINALE

**Provincia
di Milano**

Direzione Centrale Ambiente
Servizio Giur.-Amm. Tutela Acque Superficiali

Autorizzazione Dirigenziale

AEM S.p.A.		
PRT		
n. 565		
del 17-3-2004		
ESE	Q	PRP
SET	Q	PRP
MAN		

+ PRT
(originali) / mt

Autorizzazione n.44/2004 del 16/02/2004
Raccolta Generale n.1499/2004 del 16/02/2004

Prot. n.27894/2004 del 03/02/2004
Fasc.n.4193/1976

Oggetto: Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale delle acque reflue industriali, di raffreddamento, domestiche e meteoriche decadenti dalla ditta AEM S.p.A. - via Trecella, 19 in Cassano d'Adda

**IL DIRETTORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO
AMMINISTRATIVO TUTELA ACQUE SUPERFICIALI**

Premesso che l'art.02 comma III della legge 21.01.94 n.61 ha attribuito alla Provincia l'esercizio delle funzioni amministrative d'autorizzazione e di controllo per la salvaguardia dell'igiene dell'ambiente di cui all'art.01 del D.P.R. 05.06.93 n.177, prima di competenza delle USSL, avvalendosi dei presidi multizonali di prevenzione e dei competenti servizi delle Unità Sanitarie Locali;

Visti il decreto legislativo 11.05.99 n.152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", così come modificato dal decreto legislativo 18.08.00 n.258, e la legge regionale 27.05.85 n.62 "Disciplina degli scarichi degli insediamenti civili e delle pubbliche fognature - Tutela delle acque sotterranee dall'inquinamento";

Ricordato che con provvedimento dirigenziale n. 117/2000 del 18.05.2000 Racc. Gen. 2135/2000 è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale alla ditta AEM S.p.A. per l'insediamento sito a Cassano d'Adda in via Trecella,19;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nei corsi d'acqua

superficiale denominati Canale Muzza e Fiume Adda, delle acque reflue industriali, di raffreddamento, domestiche e meteoriche presentata dalla ditta AEM S.p.A. per l'insediamento sito a Cassano d'Adda in via Trecella, 19 in data 11.07.2003;

Precisato che i punti di scarico nei corsi d'acqua superficiale sono i seguenti:

1. punto di scarico indicato nella planimetria allegata alla domanda di autorizzazione con il numero "1": scarico principale delle acque reflue depurate nel Canale Muzza;
2. punto di scarico indicato con il numero "2": scarico d'emergenza delle acque reflue depurate nel Canale Muzza;
3. punto di scarico indicato con il numero "3": acque meteoriche (rete zona sud-ovest) nel Canale Muzza;
4. punto di scarico indicato con il numero "4": acque meteoriche (rete zona sud) nel Canale Muzza;
5. punto di scarico indicato con il numero "5": acque meteoriche (rete zona sud-est) nel Canale Muzza;
6. punto di scarico non numerato: scarico principale delle acque di raffreddamento nel Canale Muzza;
7. punto di scarico non numerato: scarico d'emergenza delle acque di raffreddamento nel Fiume Adda tramite la traversa di S. Bernardino;

Atteso che l'ARPA Dipartimento Provinciale di Milano, a conclusione dell'istruttoria tecnica di competenza, ha espresso con la nota prot. 6972 del 21.01.2004, pervenuta il 27.01.2004, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta subordinandolo alla seguente prescrizione:

1. i fanghi provenienti dal trattamento chimico-fisico non dovranno essere miscelati a quelli di origine biologica qualora questi ultimi siano destinati al riutilizzo in agricoltura;

Ricordato l'obbligo di ottemperare alle seguenti prescrizioni di legge:

- ai sensi del d.l.vo 152/99, gli scarichi devono rispettare i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 di cui all'allegato 5 del richiamato decreto, ovvero ai valori-limite di emissione definiti dalla Regione Lombardia ai sensi dell'art. 28 c.2;
- i limiti di accettabilità degli scarichi devono essere rispettati ai pozzetti finali posti subito a monte dei punti di immissione nel corso d'acqua superficiale, e non possono essere conseguiti mediante diluizione, secondo quanto disposto dall'art.28 c.5 del d.l.vo 152/99;
- i pozzetti di prelievo devono essere mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti;
- qualsiasi evento accidentale che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati dovrà essere comunicato tempestivamente alla Provincia e all'ARPA competente. Qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, lo scarico dovrà essere immediatamente interrotto;
- ogni modifica che comporti una variazione qualitativa e/o quantitativa delle acque scaricate dovrà essere preventivamente autorizzata;





Fatto presente che verrà richiesta all'ARPA competente l'effettuazione dei controlli per la verifica della qualità delle acque scaricate e dell'attuazione delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento;

Precisato inoltre che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporterà l'applicazione di quanto disposto dall'art.51 del d.l.vo 152/99, fatte salve altresì le norme sanzionatorie di cui al Titolo V del medesimo decreto;

Ricordato che, ai sensi dell'art.45 c.7 del d.l.vo 152/99, la presente autorizzazione ha validità di quattro anni dal momento del rilascio e che un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo;

Visti gli artt. 26 e 27 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 23855/2685/97 del 13 febbraio 2002 in materia di poteri e responsabilità dei dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18.08.00 n. 267;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate

AUTORIZZA

la ditta AEM S.p.A. per l'insediamento sito a Cassano d'Adda via Trecella, 19 a scaricare nei corsi d'acqua superficiale denominati Canale Muzza e Fiume Adda le acque reflue industriali, di raffreddamento, domestiche e meteoriche, per le ragioni e con l'osservanza delle prescrizioni indicate in premessa.

Ai sensi della legge 06.12.71 n. 1034 contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

Il Funzionario proponente
(Dott. Alberto Altomonte)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GIURIDICO AMMINISTRATIVO
TUTELA ACQUE SUPERFICIALI
Dott.ssa Enrica Illeni Sivi

Visto:

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Dott. Rodolfo Ferrari



Milano, 16 febbraio 2004

La presente Autorizzazione è da trasmettere in copia a:

- Segretario Generale
- Assessore L. Cocchiaro
- Presidente
- Archivio per l'affissione all'Albo Pretorio



**RELATA DI NOTIFICA**

A richiesta del Presidente della Provincia di Milano, io sottoscritto (Roberto Pirovano)

_____ Messo Notificatore, ho notificato un esemplare del
retroesteso atto a:

AEM SPA

VIA TRECELLA 17 - 20062 CASSANO D'ADDA

A mani BERTONIO SVALDO - REPP. PROC. SERVIZI

consegno il presente atto il giorno 14/03-04

Firma del destinatario
(o chi per esso)

Il notificatore

Roberto Pirovano